

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

Il debito verso AMI per i servizi di rotta ammonta a 66.057 migliaia di euro (61.579 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e verrà posto in compensazione con il credito vantato nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) fino a capienza dell'importo e con iscrizione della quota restante nelle altre passività correnti, a titolo di debito verso il MEF, ed oggetto di pagamento successivamente all'approvazione del bilancio. A tal fine si segnala che la quota relativa all'esercizio 2015 pari ad un importo netto di 47.212 migliaia di euro è stato pagato al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel mese di dicembre 2016. Il debito verso AMI per i servizi di terminale ammonta a 9.732 migliaia di euro (9.920 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e in conformità a quanto previsto dalla legge 183/2011 che ha avuto decorrenza dal 1° luglio 2012, la quota parte di competenza dei ricavi tariffari di terminale viene erogata all'Aeronautica Militare in due quote annue. Nel 2016 sono stati erogati complessivamente 16.911 migliaia di euro riguardanti il secondo semestre 2015 ed il primo semestre 2016. Il debito iscritto rappresenta la quota del secondo semestre 2016 che verrà erogata entro il mese di aprile 2017.

Con decorrenza dall'esercizio 2011, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari in materia, nella determinazione della tariffa di rotta e di terminale vengono considerati anche i costi di supervisione di ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. Tale determinazione ha comportato che, la quota parte dei ricavi di competenza di ENAC determinati sulla base dei costi comunicati e delle Unità di Servizio sviluppate, rappresentano un debito per la Capogruppo, rilevato in questa voce, che al 31 dicembre 2016 ammonta a 4.742 migliaia di euro (8.724 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Il decremento del debito è dovuto al pagamento dell'intera quota iscritta nel bilancio 2015 avvenuto nel mese di dicembre.

Gli *altri debiti* che ammontano a 87.359 migliaia di euro registrano un decremento netto di 7.881 migliaia di euro riferito principalmente al debito verso il personale per gli accantonamenti di competenza pari a complessivi 36.473 migliaia di euro (42.595 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) in riduzione per minori accantonamenti legati al premio di risultato e all'incentivo all'esodo e riguarda sia il debito per ferie maturate e non godute pari a 14.787 migliaia di euro che l'accantonamento del costo del personale nelle voci variabili rilevato per competenza pari a complessivi 21.686 migliaia di euro. Nell'ambito degli altri debiti vi sono inoltre compresi il debito verso la previdenza integrativa per 8.863 migliaia di euro, in linea rispetto all'esercizio precedente, che sono stati versati nei primi mesi del 2017 a fondi di previdenza aziendale quali Prevaer e Previndai e agli altri fondi scelti dal personale dipendente ed il debito verso la Commissione Europea per 1.683 migliaia di euro riferiti al progetto finanziato ANSP-IDP finito e rendicontato nel 2016 per i maggiori prefinancing ricevuti rispetto all'attività rendicontata.

La voce ratei e risconti è principalmente riferibile ai risconti passivi riguardanti in particolare: i) i contributi PON reti e mobilità relativi al periodo 2000/2006 e 2007/2013 riguardanti specifici investimenti effettuati negli aeroporti del sud per un importo residuo pari a 48.065 migliaia di euro (47.828 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) che registrano nell'esercizio una variazione netta positiva di 237 migliaia di euro riferita per 7.529 migliaia di euro al rigiro a conto economico della quota di competenza dell'esercizio connessa agli ammortamenti degli investimenti a cui i contributi si riferiscono e l'incasso della quota residua dei progetti finanziati PON del periodo 2000/2006 per 7.766 migliaia di euro. La quota a breve ammonta a 6.503 migliaia di euro e riguarda l'importo che si riverserà a conto economico nei prossimi 12 mesi; ii) i contributi in conto impianti a valere sugli investimenti per gli aeroporti militari, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 102/09, pari a 65.263 migliaia di euro (66.557 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) che registrano un decremento di 1.294 migliaia di euro per il rigiro a conto economico della quota di competenza dell'esercizio per l'ammmodernamento dei sistemi tecnologici dell'aeroporto di Verona Villafranca e per gli interventi effettuati sull'aeroporto di Verona, Comiso, Roma Ciampino, Treviso, Brindisi e Rimini. La quota

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

corrente ammonta a 1.485 migliaia di euro; iii) altri contributi su investimenti per 5.399 migliaia di euro (7.232 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) riferiti principalmente a finanziamenti europei ottenuti in ambito TENT riguardanti il progetto "ANSPs Interim Deployment Programme Implementation" per nuove implementazioni tecnologiche e procedurali legati al trasporto aereo ed il progetto FDP-IOP. Il decremento dell'esercizio di 1.833 migliaia di euro è riferito oltre alla quota rigirata a conto economico legata agli ammortamenti degli investimenti a cui il contributo è riferito per 170 migliaia di euro anche alla classificazione nelle altre passività correnti di 1.683 migliaia di euro quale debito verso la Commissione Europea per maggiori prefinancing ottenuti rispetto alle attività rendicontate.

24. Debiti tributari e previdenziali

I debiti tributari e previdenziali ammontano a 42.702 migliaia di euro e sono composti come da tabella di seguito allegata.

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti tributari	15.289	20.917	(5.628)
Debiti verso istituti di previdenza	27.413	25.785	1.628
Totale	42.702	46.702	(4.000)

I debiti tributari registrano un decremento di 5.628 migliaia di euro principalmente per il debito IRES pari a 6.141 migliaia di euro (12.026 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) minore rispetto all'esercizio precedente per i maggiori acconti di imposta versati in corso di anno. La restante parte dell'importo è riferito alle ritenute effettuate al personale dipendente e versate nel mese di gennaio 2017.

Il debito verso istituti di previdenza accoglie sia gli oneri sociali maturati sulle competenze del personale dipendente relative al mese di dicembre e versate nel mese successivo che la quota dei contributi sul costo del personale rilevato per competenza per complessivi 14.477 migliaia di euro.



ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

Informazioni sulle voci di Conto Economico consolidato

25. Ricavi da attività operativa e per balance

I ricavi da attività operativa e i ricavi per balance, anch'essi afferenti all'attività operativa, ammontano rispettivamente a 806.410 migliaia di euro e a 16.428 migliaia di euro e registrano rispettivamente un incremento di 14.351 migliaia di euro e un decremento di 1.280 migliaia di euro. La tabella di seguito riportata mostra il dettaglio delle singole voci che compongono i ricavi da attività operativa:

	2016	2015	Variazioni	%
Ricavi di rotta	583.297	566.073	17.224	3,0%
Ricavi di terminale	195.275	179.988	15.287	8,5%
Esenzioni di rotta e di terminale	13.201	14.406	(1.205)	-8,4%
Ricavi da mercato non regolamentato	14.637	11.288	3.349	29,7%
Contributi integrativi da stabilizzazione tariffe	0	20.304	(20.304)	-100,0%
Totale ricavi da attività operativa	806.410	792.059	14.351	1,8%

I ricavi di rotta si attestano a 583.297 migliaia di euro registrando un incremento di 17.224 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente sia per le maggiori unità di servizio sviluppate nell'esercizio pari a +1,7% rispetto al consuntivo 2015 (-1,7% 2015 su 2014) riferite sia al traffico aereo nazionale che internazionale che alla tariffa applicata per il 2016 di Euro 80,08 in leggero incremento rispetto alla tariffa applicata nel 2015 che ammontava a Euro 78,80.

I ricavi di terminale ammontano a 195.275 migliaia di euro e registrano un incremento di 15.287 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente a seguito sia delle maggiori unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti distinti per zone di tariffazione che per le tariffe applicate per le prime due fasce di tariffazione. In particolare si segnalano i seguenti eventi: i) maggiori unità di servizio complessive sviluppate nel 2016 pari a +3,6% rispetto al consuntivo 2015 (+0,6% 2015 su 2014) con un andamento positivo in tutte le tre zone di tariffazione, di cui: l'aeroporto di Fiumicino (fascia 1) registra un maggior traffico assistito espresso in unità di servizio dell'1,7%; la zona 2 rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio si attesta ad un incremento del 5,1%; la terza fascia di tariffazione, che comprende n. 40 aeroporti, con l'ingresso di Rimini dal mese di novembre e Comiso con decorrenza 1° settembre 2016, registra un incremento del 3,7% in termini di unità di servizio sviluppate anche a seguito del transito alla gestione della Capogruppo degli aeroporti militari aperti al traffico civile quali Treviso e Brindisi avvenuto nella seconda parte del 2015 che nel 2016 sono presenti per l'intero anno che per l'aeroporto di Rimini transitato nel mese di novembre 2016. Le tariffe applicate per le tre fasce di tariffazione corrispondono a: Euro 200,68 per la prima fascia in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 195,57 nel 2015); Euro 233,33 per la seconda fascia incrementata rispetto al 2015 in cui ammontava a Euro 214,72; Euro 260,96 per la

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

terza fascia, corrispondente alla stessa tariffa applicata nel 2015, in conformità a quanto richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La tariffa del 2015 scontava il contributo integrativo da stabilizzazione tariffe per 20.304 migliaia di euro azzerato con l'ultima quota utilizzata nel 2015.

I ricavi legati alle *esenzioni di rotta e di terminale* pari rispettivamente a 10.856 migliaia di euro (11.327 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e 2.345 migliaia di euro (3.079 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) registrano rispettivamente un decremento del 4,2% e del 23,8% rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono ai voli esenti principalmente militari.

I *ricavi da mercato non regolamentato* si attestano a 14.637 migliaia di euro in incremento di 3.349 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono sia ai ricavi per le attività di radiomisure in incremento di 465 migliaia di euro per le prestazioni svolte in Arabia Saudita e Kenya che i ricavi derivanti dalle attività di consulenza aeronautica che registrano un incremento di 3.041 migliaia di euro. In tale ambito sono comprese le attività svolte in Malesia da ENAV Asia Pacific che si è aggiudicata a fine 2015 un contratto con il Ministero dei trasporti malesi denominato *Independent Checking Consultant for the new Kuala Lumpur Air Traffic Control Center* della durata di 66 mesi ed un corrispettivo complessivo di 12 milioni di euro, di cui a fine 2016 sono state realizzate attività per 2.208 migliaia di euro; le attività svolte negli Emirati Arabi per la ristrutturazione dello spazio aereo che ha generato ricavi per 850 migliaia di euro a fronte del contratto formalizzato nel mese di novembre 2016 con la General Civil Aviation Authority degli Emirati Arabi della durata di circa due anni; la sottoscrizione di una convenzione per attività di manutenzione AVL svolta dalla Capogruppo; le attività di installazione di due sistemi ILS presso il Malta International Airport.

Con riferimento alla voce *balance*, anche essa parte dell'attività operativa della Capogruppo, si riporta di seguito la composizione della voce che mostra un saldo pari a 16.428 migliaia di euro:

	2016	2015	Variazioni
Rettifiche tariffe per Balance dell'anno	32.138	24.713	7.425
Effetto attualizzazione	(777)	(389)	(388)
Variazioni per balance	(185)	1.564	(1.749)
Utilizzo balance	(14.748)	(8.180)	(6.568)
Totale	16.428	17.708	(1.280)

La voce *rettifiche tariffe per Balance dell'anno* rappresenta l'integrazione tariffaria derivante dalla consuntivazione dei volumi di traffico e/o costi posti a confronto con i valori preventivati in sede di determinazione tariffaria prima dell'effetto dell'attualizzazione e si riferiscono per 14.596 migliaia di euro alla rotta (23.264 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e per 17.542 migliaia di euro al terminale (1.449 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Nel dettaglio i *balance di rotta* rilevati nell'esercizio si riferiscono a: i) il *balance per rischio traffico* e la quota parte non recuperata dei *balance* iscritti negli anni precedenti ed inseriti in tariffa 2016 per complessivi 20.880 migliaia di euro rilevato a seguito delle minori unità di servizio di rotta generate a consuntivo rispetto a quanto pianificato nel piano (-6,4%); ii) un *balance meteo* per 913 migliaia di euro; iii) il *balance per il bonus legato al raggiungimento dell'obiettivo del piano legato alla capacity di rotta* per 5.941 migliaia di euro; iv) il *balance inflazione per negativi* 13.140 migliaia di euro quale effetto derivante dalla minore inflazione rilevata a consuntivo pari a -0,10% rispetto a quanto previsto nel piano di performance pari a 1,10%. I *balance di terminale* si riferiscono principalmente a: i) il *balance per il bonus sul kpi capacity* per le due fasce di tariffazione del terminale soggette al piano di performance pari a complessivi 431 migliaia di euro di cui 169 migliaia di euro relativo alla prima fascia di tariffazione e 262 migliaia di euro alla seconda fascia; ii) al *balance traffico*

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

per la seconda fascia di tariffazione determinato secondo una logica di totale restituzione/recupero della differenza tra le unità di servizio sviluppate a consuntivo rispetto al dato pianificato nel piano di performance che si è attestato a +2,1% di unità di servizio pari a una restituzione ai vettori di 1.449 migliaia di euro; iii) il balance inflazione negativo per ambedue le fasce di tariffazione soggette al piano di performance, a seguito del delta percentuale già evidenziato per il balance di rotta, pari a complessivi 2.239 migliaia di euro; iv) il balance legato alla terza fascia di tariffazione, non ricompresa nel piano di performance, in cui permane una logica di cost recovery pari a 20.825 migliaia di euro. A tal fine si evidenzia che quest'ultimo balance è strettamente legato all'utilizzo per l'esercizio 2016 di una tariffa minore rispetto a quella naturale che avrebbe permesso la copertura dei costi rilevati in sede di determinazione tariffaria. Nelle more della formalizzazione da parte dei Ministeri MEF e MIT dello strumento necessario a compensare la Società per i mancati ricavi, tale voce viene rilevata nell'ambito del balance Eurocontrol in conformità alla normativa in materia. L'effetto dell'attualizzazione pari a negativi 777 migliaia di euro deriva dallo scorporo della componente finanziaria insita nel meccanismo del balance, attuato mediante attualizzazione dei balance generati nell'anno, secondo un piano predefinito di recupero.

La variazione per balance pari a 185 migliaia di euro accoglie la differenza tra i costi Eurocontrol dichiarati in sede di performance e quanto determinato a consuntivo per l'esercizio 2015. Tali costi, come dichiarato dalla Commissione Europea, sono considerati costi esenti dal meccanismo di cost-sharing di cui al regolamento Comunitario 391/2013 e per quanto tale vanno restituiti o richiesti ai vettori.

L'utilizzo balance per 14.748 migliaia di euro si riferisce al riversamento in tariffa e quindi a conto economico di quota parte dei balance di rotta e di terminale di prima e seconda fascia rilevati in esercizi precedenti in conformità a quanto effettuato in sede di determinazione della tariffa per l'esercizio 2016.

I contributi integrativi da stabilizzazione tariffe, riferiti esclusivamente all'attività operativa della Capogruppo, si sono azzerati nel 2015. Tali contributi erano a diretto supporto della tariffa di terminale di terza fascia.

26. Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi ammontano a 52.180 migliaia di euro e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 3.071 migliaia di euro.

Gli altri ricavi operativi sono così composti:

	2016	2015	Variazioni
Contributi in conto impianti	9.747	9.312	435
Contributi in conto esercizio	30.673	30.660	13
Finanziamenti Europei	9.339	5.941	3.398
Altri ricavi e proventi	2.421	3.196	(775)
Totale	52.180	49.109	3.071

I *contributi in conto impianti* riguardano il riconoscimento a conto economico di parte del risconto passivo commisurato agli ammortamenti generati dai cespiti a cui il contributo si riferisce, come riportato al commento della nota n. 23.

I *contributi in conto esercizio* si riferiscono per 30 milioni di euro all'importo riconosciuto alla Capogruppo ai sensi dell'art. 11 septies della Legge 248/05 al fine di compensare i costi sostenuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa. La restante parte pari a 673 migliaia di euro si riferisce alla formazione finanziata da Fondimpresa.

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

I *finanziamenti europei*, afferiscono a contributi in conto esercizio che registrano un incremento di 3.398 migliaia di euro, riguardano la rilevazione a conto economico della quota di competenza del Gruppo a valere sui progetti finanziati europei oggetto di rendicontazione o di chiusura, tra cui nel 2016 si evidenzia il progetto Connecting European Facility 2014 finanziato al 50% rendicontato nel mese di settembre 2016 per le attività svolte negli anni 2014 e 2015 per 5.511 migliaia di euro, l'ultimo anno del progetto Sesar verso la SESAR Joint Undertaking per 1.794 migliaia di euro.

Gli *altri ricavi e proventi* accolgono principalmente i rimborsi assicurativi per i sinistri causati da terzi, in riduzione rispetto all'esercizio precedente, e le penali applicate ai fornitori per il ritardo nella consegna dei beni e/o nella prestazione di servizi rispetto dei tempi contrattualmente definiti. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 suddivisi per area geografica:

Ricavi	31.12.2016	% sui ricavi	31.12.2015	% sui ricavi
Italia	867.945	99,2%	848.003	98,7%
UE	730	0,1%	6.510	0,8%
Extra UE	6.343	0,7%	4.363	0,5%
Totale ricavi	875.018		858.876	

27. Costi per beni, per servizi, godimento beni di terzi ed altri costi operativi

I costi per beni, servizi, godimento beni di terzi ed altri costi operativi ammontano complessivamente a 161.531 migliaia di euro e registrano un incremento contenuto pari a 1.048 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza dei costi sostenuti a seguito del processo di privatizzazione conclusosi con la quotazione della Capogruppo in data 26 luglio 2016 per complessivi 7,5 milioni di euro. Il dettaglio dei suddetti costi e la relativa variazione è riportata nella seguente tabella:

	2016	2015	Variazioni
Costi per acquisto di beni	8.960	9.710	(750)
Costi per servizi:			
Costi per manutenzioni	21.506	24.420	(2.914)
Costi per contribuzioni eurocontrol	41.368	38.804	2.564
Costi per utenze e telecomunicazioni	36.170	39.814	(3.644)
Costi per assicurazioni	5.194	7.376	(2.182)
Pulizia e vigilanza	5.356	5.671	(315)
Altri costi riguardanti il personale	10.206	9.792	414
Prestazioni professionali	11.049	9.259	1.790
Altri costi per servizi	11.545	6.639	4.906
Totale costi per servizi	142.394	141.775	619
Costi per godimento beni di terzi	6.081	5.906	175
Altri costi operativi	4.096	3.092	1.004
Totale	161.531	160.483	1.048

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

I *costi per acquisto di beni* accolgono principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di parti di ricambio relativi ad impianti ed apparati utilizzati per il controllo del traffico aereo e la relativa variazione delle rimanenze. Il decremento dell'esercizio è imputabile ai maggior impieghi di parti di ricambio rispetto alle quantità acquistate che ha generato, comprensiva della svalutazione di parti obsolete, una variazione delle rimanenze negativa per 1.549 migliaia di euro.

I *costi per servizi* registrano complessivamente un incremento netto di 619 migliaia di euro con un andamento diverso in base alla tipologia di spesa. In particolare, si evidenzia: i) un decremento dei costi di manutenzione per 2.914 migliaia di euro attribuibile principalmente alle attività svolte da Techno Sky presso diversi siti aeroportuali per lo slittamento di alcune commesse di investimento legate in particolare alle lavorazioni per l'adeguamento ed il potenziamento della centrale elettrica dell'aeroporto di Roma Ciampino e alla realizzazione di una nuova cabina elettrica presso l'aeroporto di Catania Fontanarossa; ii) un incremento dei costi per contribuzione Eurocontrol di 2.564 migliaia di euro in conformità ai dati approvati e comunicati da quest'ultima e dovuti per le attività svolte per i servizi di rotta e su cui la Società non ha alcun potere di intervento. Tale importo, tuttavia, viene recuperato in ambito tariffario con il meccanismo del balance; iii) i minori costi per utenze e telecomunicazioni per 3.644 migliaia di euro riferito sia ai costi per le connessioni dati operativi (rete E-net) principalmente per la riduzione dei prezzi del 25% riconosciuta dal fornitore per l'intero esercizio 2016 rispetto all'esercizio precedente in cui ha avuto decorrenza dal mese di giugno 2015 che da una riduzione dei costi di energia elettrica a seguito delle minori tariffe applicate dai gestori; iv) i minori costi assicurativi per 2.182 migliaia di euro a seguito di una riduzione dei premi determinata a valle di una gara europea con decorrenza 1° luglio 2016; v) l'incremento della voce prestazioni professionali ed altri costi per servizi è riferita principalmente ai costi sostenuti per il processo di quotazione, pari complessivamente a 7,5 milioni di euro che ha riguardato oltre agli advisor legali, finanziari, di comunicazione, la società di revisione per i servizi di attestazione resi in relazione al prospetto informativo italiano ed inglese, la stampa del prospetto informativo e principalmente i costi di pubblicità che si sono attestati a 5.029 migliaia di euro. Si rileva, infine, che parte dell'incremento degli altri costi per servizi è legato all'adeguamento dei compensi degli organi societari e al *transaction bonus* riconosciuto all'Amministratore Delegato per la quotazione della Capogruppo.

Gli *altri costi operativi* registrano un incremento di 1.004 migliaia di euro principalmente per i maggiori costi riconosciuti alla Leonardo SpA rispetto a quanto accantonato a fondo rischi a seguito della definizione del lodo arbitrale.

28. Costo del personale

Il costo del personale ammonta a 478.134 migliaia di euro e registra un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di 2.357 migliaia di euro come da tabella di seguito riportata:

	2016	2015	Variazioni
Salari e stipendi, di cui:			
retribuzione fissa	276.012	275.239	773
retribuzione variabile	61.986	60.428	1.558
Totale salari e stipendi	337.998	335.667	2.331
Oneri sociali	110.263	108.836	1.427
Trattamento di fine rapporto	22.066	21.606	460
Altri costi	7.807	9.668	(1.861)
Totale costo del personale	478.134	475.777	2.357

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

La voce salari e stipendi si è incrementata complessivamente di 2.331 migliaia di euro di cui 773 migliaia di euro riferita alla componente fissa della retribuzione per: i) crescita delle retribuzioni (comprensiva anche degli scatti di anzianità) che genera un incremento di costi di circa 1,3 milioni di euro; ii) cambi di abilitazione e aumento del superminimo per ristrutturazione salariale del personale CTA che pesa circa 1,1 milioni di euro; iii) maggior ricorso al personale a tempo determinato quali i pseudo pilot per 0,6 milioni di euro; iv) decremento per lo spostamento, con decorrenza dicembre 2015, nella retribuzione variabile di alcune indennità disciplinate all'art. 41 del CCNL precedentemente classificate nella retribuzione fissa che registrano un incremento di 1.971 migliaia di euro. Complessivamente la retribuzione variabile evidenzia una variazione netta di 1.558 migliaia di euro, influenzata da quanto precedentemente riportato, e da una riduzione delle indennità per trasferimenti a seguito del minor ricorso a tale tipo di costo per il progetto aeroporti a basso volume di traffico che aveva invece interessato il periodo precedente; un minore accantonamento del premio di risultato di 1.461 migliaia di euro che tiene conto solo della parte fissa, mentre nell'esercizio precedente comprendeva anche una quota oggetto di un accordo sindacale del 23 maggio 2014 a valere per gli esercizi 2014 e 2015; maggiori costi per ferie e RFS maturate e non godute a seguito della minore fruizione delle giornate di ferie da parte del personale operativo a seguito dell'impegno profuso nelle attività legate al progetto *free route* per 1.066 migliaia di euro.

Gli oneri sociali si incrementano di 1.427 migliaia di euro a seguito della maggiore base imponibile e gli altri costi si riducono di 1.861 migliaia di euro principalmente per il minore ricorso all'incentivo all'esodo riconosciuto al personale dipendente e dirigente in uscita nel 2016 per complessivi 2,8 milioni di euro (4,9 milioni di euro al 31 dicembre 2015) ed ha interessato 26 risorse.

Nella tabella seguente viene riportato l'organico aziendale del Gruppo suddiviso per categoria professionale:

	2016	2015	Variazione
Dirigenti	64	72	(8)
Quadri	425	410	15
Impiegati	3.744	3.754	(10)
Consistenza finale	4.233	4.236	(3)
Consistenza media	4.289	4.250	39

A tal fine si evidenzia come in presenza di un incremento dell'organico medio di Gruppo di 39 risorse, il costo del personale si sia attestato ad un incremento di solo lo 0,5% a seguito dell'uscita di personale con maggior peso retributivo rispetto ai nuovi ingressi.

29. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati ammontano a 29.273 migliaia di euro (29.668 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) in leggera riduzione di 395 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente per lo slittamento al 2017 delle attività di Techno Sky sui vari siti aeroportuali. Infatti, tale voce accoglie, oltre alle ore del personale di Gruppo spese sui progetti di investimento in corso di esecuzione anche la realizzazione interna di progetti di investimento, realizzati dalla società controllata Techno Sky anche con risorse esterne, relativi in particolare al rifacimento delle opere impiantistiche presso la torre dell'aeroporto di Alghero, l'adeguamento dei sistemi meteo aeroportuali all'emendamento 74

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

ICAO su diversi aeroporti, i lavori per la realizzazione della nuova cabina elettrica dell'aeroporto di Catania Fontanarossa, le attività sugli aeroporti di Brindisi e Treviso, la manutenzione evolutiva sui software degli impianti di controllo del traffico aereo e il progetto Free Route.

30. Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto ammonta complessivamente a negativi 2.180 migliaia di euro e comprende proventi finanziari per 4.599 migliaia di euro, oneri finanziari per 6.726 migliaia di euro e perdite su cambi per 53 migliaia di euro.

I proventi finanziari sono così composti:

	2016	2015	Variazioni
Proventi da partecipazione in altre imprese	250	250	0
Proventi finanziari da attualizzazione balance	2.089	4.443	(2.354)
Proventi finanziari da attività finanziarie non correnti	0	8	(8)
Interessi attivi su credito IVA a rimborso	418	796	(378)
Altri interessi attivi	1.842	2.836	(994)
Totale proventi finanziari	4.599	8.333	(3.734)

La voce in oggetto registra un decremento di 3.734 migliaia di euro imputabile principalmente ai minori proventi finanziari da attualizzazione balance che nell'esercizio precedente erano stati oggetto di rettifica del valore attuale dei correlati crediti rilevata per la modifica dei piani di recupero nella tariffa, in conformità a quanto presentato nel piano di performance 2015 - 2019. La quota del 2016 accoglie principalmente la parte di competenza dell'esercizio.

Registrano una riduzione anche gli interessi attivi sul credito IVA a rimborso a seguito dell'incasso dell'intero credito e gli altri interessi attivi riferiti in particolar modo agli interessi di mora applicati ai vettori per il ritardato pagamento delle tariffe a seguito della maggiore puntualità negli incassi rilevati nel 2016. Gli oneri finanziari ammontano a 6.726 migliaia di euro e sono dettagliatamente riportati nella seguente tabella:

	2016	2015	Variazioni
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.051	2.990	(939)
Interessi passivi su prestito obbligazionario	3.474	1.414	2.060
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	851	1.022	(171)
Oneri finanziari su derivato al fair value	50	0	50
Altri interessi passivi	300	536	(236)
Totale oneri finanziari	6.726	5.962	764

L'incremento netto di 764 migliaia di euro è riferito alla variazione netta derivante dai maggiori interessi passivi sul prestito obbligazionario che pesa per l'intero anno, rispetto al 2015 data di emissione del prestito avvenuto nel mese di agosto, e minori interessi sia sui finanziamenti bancari per il minore indebitamento che degli altri interessi passivi, che nel 2015 comprendevano una commissione riconosciuta agli istituti bancari sul rinnovo delle linee di breve termine.

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

31. Imposte

Le imposte sul reddito ammontano complessivamente a 38.358 migliaia di euro e sono composte come da tabella di seguito riportata:

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
IRES	29.889	23.428	6.461
IRAP	5.782	4.202	1.580
imposte esercizi precedenti	571	6	565
Totale imposte correnti	36.242	27.636	8.606
Imposte anticipate	2.202	1.588	614
Imposte differite	(86)	417	(503)
Totale imposte correnti, anticipate e differite	38.358	29.641	8.717

Per maggiori dettagli sulla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rinvia a quanto riportato nella nota 11.

Il tax rate per l'imposta IRES dell'esercizio 2016 è risultato pari al 26,1% rispetto al 24,5% dell'esercizio precedente. Il 2015 beneficiava dell'utilizzo del contributo per la stabilizzazione delle tariffe esente fiscalmente. Il tax rate del 2016 risulta maggiore principalmente per l'incremento dell'utile ante imposte avendo beneficiato di maggiori riduzioni fiscali su utilizzo di fondi tassati in esercizi precedenti.

Il tax rate per l'imposta IRES e IRAP riferita all'esercizio 2016 e 2015 è riportato nelle seguenti tabelle:

	2016		2015	
	IRES	Incidenza %	IRES	Incidenza %
Utile ante imposte	114.704		95.724	
Imposta teorica	31.544	27,5%	26.324	27,5%
<i>Effetto delle variazioni in aumento/(dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria</i>				
Sopravvenienze passive indeducibili	217	0,2%	340	0,4%
Deduzione IRES dell'IRAP pagata sul costo del lavoro	(117)	-0,1%	(140)	-0,1%
utilizzo stabilizzazione tariffe	0		(5.584)	-5,8%
Altre	576	0,5%	518	0,5%
Differenze temporanee per fondi rischi, sval.ne crediti e rimanenze e altre posizioni	(2.331)	-2,0%	1.970	2,1%
IRES Effettiva	29.889	26,1%	23.428	24,5%

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

	2016		2015	
	IRAP	Incidenza %	IRAP	Incidenza %
Utile ante imposte	114.704		95.724	
Imposta teorica	5.483	4,78%	4.576	4,78%
<i>Effetto delle variazioni in aumento/(dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria</i>				
Costo del personale indeducibile	0		0	
utilizzo stabilizzazione tariffe	0		(971)	-1,0%
Altre	(122)	-0,1%	741	0,8%
Differenze temporanee per fondi rischi, sval.ne crediti e rimanenze e altre posizioni	317	0,3%	0	
Oneri e proventi finanziari	104	0,1%	(144)	-0,2%
IRAP Effettiva	5.782	5,0%	4.202	4,4%

Altre informazioni

32. Informativa per settori operativi

Ai fini gestionali, il Gruppo ENAV è organizzato in unità strategiche identificate in base alla natura dei servizi forniti e presenta ai fini del monitoraggio da parte del management, due settori operativi che sono utilizzati ai fini dell'informativa e di seguito illustrati:

- *Servizi di assistenza al volo*: il settore operativo coincide con l'entità legale della Capogruppo ENAV che ha come core business l'erogazione dei servizi di gestione e controllo del traffico aereo, nonché gli altri servizi essenziali per la navigazione, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza, assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico-infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo;
- *Servizi di manutenzione*: il settore operativo coincide con la controllata Techno Sky S.r.l. che ha come core business la conduzione tecnica e la manutenzione degli impianti e dei sistemi per il controllo del traffico aereo. *Le infrastrutture dell'aria*, infatti, al pari delle altre infrastrutture logistiche del sistema paese, necessitano di manutenzione continua e di sviluppo costante per garantire sicurezza, puntualità e continuità operativa. Ciò, peraltro è indicato chiaramente dalla normativa comunitaria del Cielo Unico Europeo che, da un lato, definisce il futuro assetto del sistema di gestione del traffico aereo e, dall'altro, stabilisce quelli che saranno i target tecnologici, qualitativi, economici ed ambientali a cui tutti i *service provider* dovranno attenersi.

È inoltre prevista la colonna *Altri settori* che include le attività residuali del Gruppo che non ricadono dei due settori sopra menzionati ed oggetto di monitoraggio.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa di seguito indicati per il 2016 e il 2015.

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

Esercizio 2016

(dati in migliaia di euro)	Servizi di assistenza al volo	Servizi di manutenzione	Altri settori	Rettifiche / Riclassifiche consolidamento	Gruppo ENAV
Ricavi verso terzi	869.021	2.907	3.090	0	875.018
Ricavi intrasettoriali	1.057	88.241	2.977	(92.275)	0
Totale ricavi	870.078	91.148	6.067	(92.275)	875.018
Costi del personale	(414.180)	(61.153)	(2.800)	0	(478.133)
Altri costi netti	(197.659)	(22.328)	(1.733)	89.461	(132.259)
Totale costi operativi	(611.839)	(83.481)	(4.533)	89.461	(610.392)
Ammortamenti	(144.320)	(707)	(32)	2.543	(142.516)
Svalutazioni e accantonamenti	(5.038)	(95)	(93)	0	(5.226)
EBIT	108.881	6.865	1.409	(271)	116.884
Proventi/(oneri) finanziari	1.659	450	70	1	2.180
Utile ante imposte	110.540	7.315	1.479	(270)	114.704
Imposte	(35.818)	(2.244)	(377)	81	(38.358)
Utile/(Perdita) d'esercizio	74.722	5.071	1.102	(189)	76.346
Totale Attività	2.030.760	74.160	56.459	(155.064)	2.006.315
Totale Passività	887.897	60.048	1.644	(63.099)	886.490
Totale Posizione Finanziaria Netta	(117.383)	2.048	15.214	0	(100.121)

Esercizio 2015

(dati in migliaia di euro)	Servizi di assistenza al volo	Servizi di manutenzione	Altri settori	Rettifiche / Riclassifiche consolidamento	Gruppo ENAV
Ricavi verso terzi	855.627	1.958	1.292	0	858.877
Ricavi intrasettoriali	1.107	89.643	2.606	(93.356)	0
Totale ricavi	856.734	91.601	3.898	(93.356)	858.877
Costi del personale	(411.844)	(61.211)	(2.722)	0	(475.777)
Altri costi netti	(195.576)	(24.508)	(1.078)	90.346	(130.816)
Totale costi operativi	(607.420)	(85.719)	(3.800)	90.346	(606.593)
Ammortamenti	(147.958)	(953)	(26)	2.222	(146.715)
Svalutazioni e accantonamenti	(26.704)	(29)	(1)	14.603	(12.131)
EBIT	74.652	4.900	71	13.815	93.438
Proventi/(oneri) finanziari	2.657	(356)	(18)	3	2.286
Utile ante imposte	77.309	4.544	53	13.818	95.724
Imposte	(27.492)	(1.718)	(33)	(398)	(29.641)
Utile/(Perdita) d'esercizio	49.817	2.826	20	13.420	66.083
Totale Attività	2.034.968	76.476	54.080	(156.334)	2.009.190
Totale Passività	900.359	66.381	1.856	(49.956)	918.640
Totale Posizione Finanziaria Netta	(205.851)	1.781	15.568	0	(188.502)

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

33. Parti correlate

Le parti correlate del Gruppo ENAV, sono state identificate secondo quanto previsto dallo IAS 24 *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*, riguardano operazioni effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate, ove non diversamente indicato, a condizioni di mercato. In data 21 giugno 2016, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato, previo parere favorevole degli amministratori indipendenti, la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" realizzate dalla Società direttamente e/o per il tramite di sue controllate, in conformità all'art. 2391 – bis del codice civile e in ottemperanza ai principi dettati dal "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" di cui alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni. La procedura, disponibile sul sito www.enav.it, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza, per la disciplina procedurale applicabile alle suddette operazioni nonché le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i saldi economici e patrimoniali derivanti dai rapporti del Gruppo con entità correlate esterne al Gruppo, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche rispettivamente per gli esercizi 2016 e 2015.

Saldo al 31.12.2016

Denominazione	Crediti com.li e altre attività correnti	Disponib. liquide	Debiti finanziari	Debiti com.li e altre passività correnti	Ricavi e altri ricavi operativi	Costi per beni e servizi e altri costi operativi	Costi per godimento beni di terzi	Oneri finanziari
Correlate esterne								
Ministero dell'Economia e delle Finanze	13.299	328	0	104.258	13.201	0	0	0
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	33.995	0	0	0	38.822	0	0	0
Gruppo Enel	0	0	0	171	0	137	0	0
Gruppo Leonardo	329	0	0	31.143	1.546	4.511	0	0
Gruppo Poste italiane	0	0	4.974	7	0	77	65	140
Altre correlate esterne	0	0	0	7	81	280	22	0

Saldo al 31.12.2015

Denominazione	Crediti com.li e altre attività correnti	Disponib. liquide	Debiti finanziari	Debiti com.li e altre passività correnti	Ricavi e altri ricavi operativi	Costi per beni e servizi e altri costi operativi	Costi per godimento beni di terzi	Oneri finanziari
Correlate esterne								
Ministero dell'Economia e delle Finanze	14.366	2.470	0	99.780	14.366	0	0	0
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	37.401	0	0	0	38.167	0	0	0
Gruppo Enel	0	0	0	138	0	209	30	0
Gruppo Leonardo	6.552	0	0	32.011	759	3.974	0	0
Gruppo Poste italiane	0	0	8.265	9	0	139	0	368
Altre correlate esterne	24	0	0	42	94	282	0	0

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

La natura dei principali rapporti sopra riportati con entità correlate esterne, intendono per tali il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), e le entità sottoposte al controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è di seguito rappresentata oltre che dettagliatamente descritta al commento delle singole voci di bilancio nella nota illustrativa:

- i rapporti con il MEF si riferiscono principalmente a rapporti di credito e ricavo per il rimborso delle tariffe relative ai servizi erogati dalla Capogruppo in regime di esenzione e che sono posti a carico del MEF in forma di normative europee e italiane, oltre a posizioni di debito per gli importi incassati dalla controllante e relative alle quote di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana per le tariffe di rotta. Tale debito, a valle dell'approvazione del bilancio di esercizio di ENAV, viene posto in compensazione con la posizione creditizia. Le disponibilità liquide si riferiscono ad un conto corrente aperto dalla Capogruppo presso la Banca d'Italia;
- i rapporti con il MIT si riferiscono a rapporti di credito e ricavo derivanti sia da un contributo in conto esercizio finalizzato a compensare i costi sostenuti dalla Capogruppo per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operative ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05 e da crediti per contributi in conto impianti PON Reti e Mobilità iscritti a seguito di delibere dell'Autorità di Gestione del PON Reti e Mobilità ed imputati a conto economico per un importo commisurato all'ammortamento degli investimenti a cui si riferiscono i contributi;
- i rapporti con il Gruppo Leonardo si riferiscono essenzialmente alle attività legate agli investimenti della Capogruppo, alle manutenzioni e all'acquisto di parti di ricambio per gli impianti e apparati per il controllo del traffico aereo;
- i rapporti con il Gruppo Poste si riferiscono essenzialmente al contratto di finanziamento stipulato dalla Società e la Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A. per un importo di 10 milioni di euro. Tale contratto ha scadenza 31 maggio 2018 e prevede un tasso di interesse pari al tasso Euribor maggiorato di uno spread dell'1,9%. In misura residuale i rapporti si riferiscono ad affitti per ospitalità degli apparati e a costi di spedizioni;
- i rapporti con le altre correlate contengono posizioni residuali.

Per dirigenti con responsabilità strategiche si intende l'Amministratore Delegato di ENAV, non avendo la Capogruppo nominato dirigenti con responsabilità strategiche. Le relative competenze, al lordo degli oneri e contributi previdenziali e assistenziali, ammontano a 865 migliaia di euro al 31 dicembre 2016 (93 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2015 riportava i compensi dell'Amministratore Delegato e degli Alti Dirigenti mentre l'importo sopra indicato tiene conto solo dei compensi dell'Amministratore Delegato in coerenza con le scelte operate nel 2016.

Vengono inoltre di seguito riportati i compensi di Gruppo del Collegio Sindacale:

	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Sindaci	112	109	3
Totale	112	109	3

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123 ter del TUF.

La Capogruppo aderisce al Fondo pensione Prevaer. Il Fondo Prevaer è il Fondo Pensione Nazionale Complementare per il personale non dirigente del Trasporto Aereo e dei settori affini. Come riportato all'art. 14 dello Statuto del Fondo Prevaer, relativamente agli organi sociali del Fondo, formati da:

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

l'Assemblea dei soci delegati; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente e il Vice Presidente; il Collegio dei Sindaci, la rappresentanza dei soci è fondata sul criterio della partecipazione paritetica tra la rappresentanza dei lavoratori e quella delle imprese aderenti. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo delibera, tra l'altro, su: i criteri generali per la ripartizione del rischio in materia di investimenti e partecipazioni nonché sulle politiche di investimento; la scelta dei soggetti gestori e l'individuazione della banca depositaria.

34. Contratti derivati

Per neutralizzare i rischi derivanti dalle variazioni del tasso di cambio per l'acquisto in USD delle quote della società Aireon, la Capogruppo in data 20 dicembre 2013 ha sottoscritto quattro contratti derivati collegati alle quattro tranche previste per l'acquisto della partecipazione per una quota complessivamente pari al 12,5%. Al 31 dicembre 2016 sono state perfezionate tre operazioni di acquisto di valuta estera rispetto alle quattro originariamente previste per assolvere agli obblighi contrattuali.

Nel 2016 la Capogruppo ha stipulato un contratto derivato con la finalità di coprire l'esposizione da una variazione sfavorevole del tasso di cambio Euro/Aed relativamente ai futuri incassi in valuta estera legati ad un contratto attivo biennale definito con la General Civil Aviation Authority di Abu Dhabi. Si tratta, in particolare, di uno strumento finanziario derivato OTC con il quale la società vende a termine un determinato importo di valuta estera contro Euro ad un tasso di cambio prefissato, a partire da una certa data e fino alla scadenza.

A fine esercizio 2016 il *fair value* relativo all'ultimo contratto di acquisto a termine di valuta USD, pari a circa positivi 1.221 migliaia di euro, è stato stimato dal Gruppo sulla base di algoritmi di valutazione standard e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da un primario info-provider pubblico. Il *fair value* del derivato relativo al contratto stipulato nel 2016 è pari a circa negativi 104 migliaia di euro. In accordo con quanto previsto dal principio contabile IFRS 13, il *mark to market* ricalcolato è stato adeguato per tenere conto anche dell'effetto del *non-performance risk (CVA)*, ossia il rischio che una delle parti non rispetti i propri impegni contrattuali per effetto di un possibile default e, sotto il profilo contabile, il *fair value* positivo o negativo è stato iscritto nell'ambito delle attività/passività finanziarie correnti/non correnti in base alla relativa scadenza contrattuale ed in contropartita ad una specifica riserva di patrimonio netto.

Ai sensi dell'IFRS 13, infatti, il *fair value* di un derivato deve includere il rischio che una, o entrambe le controparti, non ottemperino alle proprie obbligazioni (*Credit Risk Adjustment*). In dettaglio, sotto il profilo finanziario il Credit Value Adjustment (CVA) è il valore atteso della perdita derivante dal fallimento della controparte, qualora il *fair value* del derivato sia positivo. Il Debt Value Adjustment (DVA), invece, rappresenta il valore della perdita attesa in caso di default della Società stessa, qualora il valore equo sia negativo.

Di seguito le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo, come da comunicazione degli istituti di credito coinvolti, alla data del 31 dicembre 2016:

Controparte	Tipo operazione	Data stipula	Data iniziale	Data scadenza	Nozionale (FX)	Valuta di riferimento (FX)	Cambio forward	Controvalore termine (euro migliaia)	MtM Banca
BNL	Buy USD Flex	20/12/2013	15/09/2017	27/12/2017	6.122	USD	1,3630	4.492	1.246
UNICREDIT	Sell AED Flex	22/11/2016	24/11/2016	27/09/2018	(19.566)	AED	4,1230	(4.746)	(96)
Totale								(254)	1.150

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

Di seguito i dati di *fair value* a fine 2016, adeguati per tenere in considerazione il Credit Value Adjustment:

Controparte	Tipo operazione	Nozionale (FX)	Valuta di riferimento (FX)	Controvalore termine (euro migliaia)	MtM	Credit Value Adjustment (CVA)	MtM con CVA
BNL	Buy USD Flex	6.122	USD	4.492	1.226	(5)	1.221
UNICREDIT	Sell AED Flex	(19.566)	AED	(4.746)	(107)	3	(104)
Totale				(254)	1.119	(2)	1.117

Per tale strumento non è stato possibile individuare un mercato attivo. Il *fair value* è stato quindi determinato con una metodologia coerente con il livello 2 della gerarchia del *fair value* definita da IFRS 7 e IFRS 13. Infatti, pur non essendo disponibili quotazioni da un mercato attivo per gli strumenti (livello 1) è stato possibile rilevare dati osservabili direttamente o indirettamente sul mercato su cui basare le valutazioni.

Il derivato oggetto di analisi presenta le caratteristiche sostanziali che determinano la natura di strumenti di copertura. Con riferimento a detti strumenti vengono di seguito riportate le seguenti informazioni richieste dai Principi Contabili Internazionali IFRS:

Maturity Analysis

Scadenza	Strumenti derivati cambio BNL (in euro/000)	Strumenti derivati cambio Unicredit (in euro/000)
Entro 1 mese		
Tra 1 e 3 mesi		
Tra 3 e 6 mesi		
Tra 6 e 12 mesi	1.221	
Tra 1 e 2 anni		104
Tra 2 e 3 anni		
Tra 3 e 5 anni		
Tra 5 e 10 anni		
Oltre 10 anni		
Totale	1.221	104

Sensitivity Analysis

Tipo operazione	Fair value	Sensitivity Analysis	
		Delta PN cambio Eur/FX +5%	Delta PN cambio Eur/FX -5%
Acquisto a termine (BNL)	1.221	1.581	1.021
Vendita a termine (Unicredit)	104	540	74